Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario — Il Presidente del Consiglio regionale

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

n. 54

OGGETTO: Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità - 9 ottobre 2016: proposta al Consiglio regionale di adesione.

L'anno 2016 il giorno 13 del mese di settembre presso la sede di via IV Novembre n. 87 in Campobasso, si è riunito l'Ufficio di Presidenza con l'intervento dei Signori Consiglieri Regionali:

Nominativo	Carica	Presente/Assente	Firma
Vincenzo Cotugno	Presidente		
Filippo Monaco	Vicepresidente		
Nicola Cavaliere	Vicepresidente		
Carmelo Parpiglia	Segretario		
Giuseppe Sabusco	Segretario		

Segretario: dott.ssa Marina Pustoso

HA DECISO

Quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne)

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, comma1,della L.R. 7 maggio 2002 n. 4

Campobasso,

Il Responsabile dell'istruttoria — Il Direttore del Servizio — Il Segretario generale

Servizio Bilancio, Patrimonio e Provveditorato

Ai sensi degli artt. 50 e 51 della legge regionale 4/2002 e degli artt. 9 e 10 del nuovo regolamento interno di amministrazione e di contabilità del Consiglio regionale del Molise n. 2/2006, il sottoscritto dirigente del Servizio bilancio, patrimonio e provveditorato del Consiglio regionale del Molise esprime parere favorevole di regolarità contabile, verificata la disponibilità finanziaria per la prenotazione dell'impegno di cui al presente atto, attesa l'esatta imputazione degli oneri sul pertinente capitolo di bilancio consiliare e la correttezza sostanziale della spesa proposta".

CAPITOLO _____ESERC_____ES/IMPEGNO_____IMPORTO €_____ DATA_____

Il Responsabile dell'Istruttoria — Il Direttore del Servizio

Visto l'invito, ricevuto dal Presidente del Consiglio in data 4 agosto 2016, dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire e partecipare alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità in programma il 9 ottobre 2016;

Considerato che ogni giorno arrivano nell'Unione Europea migliaia di persone che sfuggono da guerre micidiali che sono alle nostre porte; in tutti i continenti dilaga il terrorismo portando morte, sopraffazioni e schiavitù; dal Nord al Sud del pianeta nuovi conflitti si aggiungono ai molti tuttora non risolti; fiorisce il commercio delle armi; rinasce il pericolo nucleare; aumenta la violenza armata legata alla grande criminalità e in particolare al traffico di droga; sorgono e crescono nuove e pericolosissime tensioni legate alla crisi ambientale, alla rarefazione progressiva di risorse naturali essenziali e ai cambiamenti climatici e, come se non bastasse le crisi economiche e la povertà uccidono tutti i giorni per fame, mancanza d'acqua pulita e di risorse per curarsi, disattenzione sociale, insufficiente cooperazione internazionale;

Considerato che tutti i giorni questi problemi entrano nelle nostre città e nelle nostre vite costringendoci a cercare risposte concrete a drammi che spesso vengono da lontano;

Valutata positivamente la decisione del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di mettere alla testa della Marcia **i Presidenti delle Regioni, dei Consigli e delle Assemblee Legislative e i Sindaci degli Enti Locali** per chiedere che si torni ad investire sui Comuni in modo da rigenerare il tessuto delle nostre comunità locali, sostenere le persone e le famiglie in difficoltà, investire sui giovani e creare uno sviluppo sostenibile;

Considerato l'alto valore della Marcia Perugia-Assisi che dal 1961 si configura anche come una grande iniziativa di educazione alla pace, alla fraternità e alla cittadinanza glocale in cui i nostri giovani avranno l'opportunità di sentirsi responsabili della storia e del processo di trasformazione del mondo, di scoprire il senso, il significato e il valore dell'impegno per la pace e la fraternità;

Riconoscendo che i Comuni, le Province e le Regioni hanno la responsabilità di dare voce alla domanda di pace e di giustizia dei propri cittadini e di agire coerentemente per "fare pace" promuovendo il rispetto dei diritti umani e proteggendo le persone più vulnerabili;

Considerato che la Marcia Perugia-Assisi intende rilanciare ed estendere la mobilitazione degli Enti Locali per il riconoscimento internazionale della pace quale diritto umano fondamentale della persona e dei popoli;

Visto l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire al Comitato organizzatore della Marcia Perugia-Assisi anche mediante il versamento di un contributo di 1000,00 euro destinato a sostenere le attività di organizzazione, promozione e coordinamento del progetto;

Su proposta del Presidente del Consiglio,

Delibera

di invitare il Consiglio regionale:
- ad aderire e partecipare alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità del prossimo 9 ottobre 2016 con una propria delegazione e con il Gonfalone;

- a destinare, a titolo di contributo alle attività nazionali di organizzazione, promozione e coordinamento dei Progetti in oggetto, la somma di € 1000,00 (mille/00) sul c/c intestato al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace, come indicato dal medesimo Coordinamento;

- a demandare al Servizio Gabinetto del Presidente del Consiglio l'assunzione del relativo impegno di spesa sul capitolo 60 del bilancio consiliare di esercizio anno 2016;

- a promuovere la partecipazione alla Marcia della cittadinanza e in particolare dei giovani e delle scuole del territorio.

- ad aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione.

perugiassisi

#MARCIADELLAPACE

9 OTTOBRE 2016

Appello

Marcia PerugiAssisi
della pace e *della* fraternità
9 ottobre 2016

Si allontana la pace: aiutaci a riportarla nel mondo e a radicarla in Europa. Ogni giorno arrivano nell'Unione Europea migliaia di persone che sfuggono da guerre micidiali che sono alle nostre porte. In tutti i continenti dilaga il terrorismo portando morte, sopraffazioni e schiavitù. Dal Nord al Sud del pianeta nuovi conflitti si aggiungono ai molti tuttora non risolti. Si moltiplicano gli atti di violenza e le violazioni dei diritti umani. Fiorisce il commercio delle armi. Rinasce il pericolo nucleare. Aumenta la violenza armata legata alla grande criminalità, alle mafie e al traffico di droga. Sorgono e crescono nuove pericolosissime tensioni generate dalla crisi ambientale, dalla rarefazione progressiva di risorse naturali essenziali e dai cambiamenti climatici. Come se non bastasse le crisi economiche e la povertà uccidono tutti i giorni per fame, mancanza d'acqua pulita e di risorse per curarsi, disattenzione sociale, insufficiente cooperazione internazionale... **Questo non è pace!**

Niente accade per caso. Così come la maggiore parte delle violenze odierne sono il risultato delle nostre scelte economiche, sociali, collettive e individuali, **abbiamo tutti il potere, dunque il dovere, di creare pace** facendo venire meno le cause di queste violenze.

Per questo abbiamo deciso di convocare per il prossimo 9 ottobre una nuova Marcia della Pace da Perugia ad Assisi lungo la "via della nonviolenza" tracciata nel 1961 da Aldo Capitini.

La sfida della pace è immensa, ma è a portata di mano. Se ciascuno farà la sua parte, la vinceremo! Ma solo **se ci sarai anche tu**, perché come diceva Capitini "da isolati non si risolvono i problemi".

Sono tante le persone in Italia, in Europa e nel mondo ad aver deciso di non rassegnarsi, di assumere le proprie responsabilità, di cercare di capire cosa non va nel nostro modo di vivere e di "fare società", di cambiare qualcosa nella propria vita e di unirsi ad altri per capire come costruire nuovi rapporti economici, sociali, internazionali e con la natura. Dalle trincee della prima guerra mondiale, l'anno scorso, più di tremila giovani hanno "dichiarato pace all'Europa e al mondo". Lo stesso anno tutti i governi del mondo riuniti dall'ONU hanno fissato 17 "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" da raggiungere entro il 2030 per sradicare povertà, fame, disuguaglianze, ingiustizie, pericoli ambientali e promuovere la cooperazione internazionale. Camminando da Perugia ad Assisi daremo un volto a questi impegni, a tutti i nostri percorsi di pace, di fraternità e di giustizia e chiederemo a chi governa dovunque e a qualsiasi livello di fare degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile una priorità assoluta.

Se davvero vogliamo la pace, la dobbiamo fare in tutti i campi. Perché ogni cosa che facciamo può contribuire alla difesa e alla costruzione della pace o alimentare tensioni e generare sofferenze, paure, rabbia, disperazione e conflitti.

Abbiamo deciso di riscoprire e recuperare la nostra umanità. Sappiamo che non possiamo più permetterci di vivere in un clima d'indifferenza e di competizione sfrenata. Abbiamo scelto di sentirci responsabili gli uni degli altri. Anche tu puoi decidere di rispettare, condividere, cooperare e proteggere.

Firma anche tu la Dichiarazione di Pace e, il 9 ottobre, vieni con noi alla grande Marcia della Pace e della Fraternità.

Perugia, 9 febbraio 2016

Per adesioni e comunicazioni:
Comitato promotore Marcia PerugiAssisi, via della viola 1 (06122) Perugia -
Tel. 075/5736890 - cell. 335.6590356 - fax 075/5739337 - email
segreteria@perlapace.it - www.perlapace.it

PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

Vincenzo Cotugno
Presidente
Consiglio Regionale del Molise

Oggetto: 9 ottobre 2016 - Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità

Egregio Signor Presidente,

Le scriviamo per invitarla a partecipare alla Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità che si svolgerà il prossimo 9 ottobre *(vedi appello allegato).*

Ogni giorno siamo costretti a fare i conti con gravi problemi che seminano tensioni, conflitti e preoccupazioni: dalle guerre alle migrazioni, dall'impoverimento alla distruzione di posti di lavoro, dalla devastazione ambientale al cambiamento climatico.

Di fronte a questi drammi vogliamo reagire sollecitando chi ha la responsabilità di fermare le guerre, le stragi, i violenti e ricordando a tutti che ognuno di noi, persone e istituzioni, ha la responsabilità di "fare pace". Perché se non decideremo di fare pace tra di noi e con la natura aumenteranno i conflitti e presto ci ritroveremo gli uni contro gli altri nella difesa di un presunto benessere che ad altri viene negato.

Alla testa di questa Marcia ci saranno i Presidenti delle Regioni, dei Consigli e delle Assemblee Legislative e i Sindaci degli Enti Locali che tutti i giorni cercano di fronteggiare la crisi profonda che stiamo vivendo. Insieme vogliamo chiedere che si torni ad investire sulle nostre comunità locali e sulle periferie perché solo rigenerando questo tessuto sarà possibile uscire dalla crisi.

Come abbiamo più volte affermato, la pace comincia dalle nostre città-mondo e tutte le cose che facciamo per la pace nelle nostre città contribuiranno a costruire la pace nel mondo. La sfida è immensa ma non impossibile se uniremo i nostri sforzi.

./.

Con questo spirito, **Le rinnoviamo l'invito ad aderire e a partecipare alla Marcia Perugia-Assisi del 9 ottobre.** Non appena riceveremo la Sua adesione, Le invieremo ulteriori informazioni sullo svolgimento della manifestazione e definiremo come valorizzare la Sua partecipazione. In caso di impedimenti, La invitiamo ad assicurare la partecipazione di un suo delegato.

La chiediamo dunque di:

1. **deliberare** l'adesione alla Marcia (vedi la bozza di delibera in allegato);
2. **versare** la quota di adesione (1000 €) che serve a coprire una piccola parte delle spese organizzative;
3. **promuovere** la partecipazione alla Marcia della cittadinanza e in particolare dei giovani e delle scuole del territorio.

Nella speranza di ricevere quanto prima la Sua adesione, Le inviamo i più cordiali saluti

Andrea Ferrari
Presidente

Flavio Lotti
Direttore

Perugia, 22 giugno 2016

Allegati: (1) Appello; (2) Bozza delibera di adesione